

**RESPONSABILE SCIENTIFICO**  
M. Christina Cox

**SEGRETERIA SCIENTIFICA**  
Anna Paola Leporace, Sabrina Pelliccia, Raffaele Porrini

**SEDE DEL CONVEGNO**  
Ospedale Sant'Andrea  
Via di Grottarossa 1035, Roma

# LINFOMI: WORK-UP DIAGNOSTICO, FATTORI DI RISCHIO E NUOVE TERAPIE

**AZIENDA OSPEDALIERA  
SANT'ANDREA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"  
SECONDA FACOLTÀ  
DI MEDICINA E CHIRURGIA

## ISCRIZIONE E ACCREDITAMENTO ECM

La partecipazione è gratuita. Per effettuare l'iscrizione è necessario contattare la Segreteria Organizzativa entro e non oltre il 10 febbraio 2014.

L'accreditamento ECM è rivolto a

PARTE I: Biologo e Medico Chirurgo

(discipline Ematologia, Medici di laboratorio, Medicina generale, Oncologia, Patologia Clinica, Anatomia patologica)

PARTE II: Medico Chirurgo

(discipline Ematologia, Medicina generale, Medicina nucleare, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia)

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**ellesseeventi**

Ellesse Eventi Srl

Via Ferdinando Liuzzi 23 - 00135 Roma

Tel. e Fax +39 06 36382006

info@ellesseeventi.it - www.ellesseeventi.it

Con il supporto non condizionante di



**14 e 15 febbraio 2014**

**Roma  
Ospedale Sant'Andrea**

## RAZIONALE

I linfomi sono un gruppo di malattie molto eterogenee, rappresentano il 5° tumore per incidenza, colpiscono tutte le età e necessitano di terapie molto differenziate. Questo convegno si pone l'obiettivo di dare una panoramica generale dei linfomi, la cui diagnosi, follow-up e trattamento investe diverse discipline.

La prima parte del convegno sarà dedicata alla diagnostica di laboratorio: l'emopatologia, la biologia molecolare e la citofluorimetria rappresentano discipline complementari indispensabili per la diagnosi avanzata, il follow-up dei pazienti, la prognosi e l'indirizzo terapeutico.

La seconda parte del convegno tratterà degli aspetti clinici dei linfomi con una disamina delle metodologie di radiodiagnostica, degli score prognostici e dei nuovi approcci terapeutici. Per la stadiazione e il follow-up clinico è necessario avvalersi delle diverse tecniche di radiodiagnostica tradizionale e della PET che sta diventando uno strumento sempre più indispensabile nella pratica clinica anche per valutare precocemente la risposta terapeutica. Alcuni parametri clinici e specifici score prognostici sono un importante ausilio che aiuta il clinico a prevedere la prognosi e a indirizzare la terapia. Molti nuovi farmaci stanno rivoluzionando l'approccio terapeutico grazie a chemioterapici sempre meno tossici e la prospettiva di curare molti linfomi con terapie prive di chemioterapici citotossici è sempre più vicina. Infine verranno illustrate le nuove metodiche di radioterapia che consentono un suo uso sempre più sicuro e mirato.

## FACULTY

RACHELE AMODEO, Patologia Clinica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
GIUSEPPE ARGENTO, Radiodiagnostica, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
FRANCESCO CICONE, Medicina Nucleare, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
M. CHRISTINA COX, Ematologia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
VITALIANA DE SANCTIS, Radioterapia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
MARCO DI GIROLAMO, Radiodiagnostica, A.O. Sant'Andrea di Roma, Sapienza Università di Roma  
ARIANNA DI NAPOLI, Anatomia Patologica, Sapienza Università di Roma  
ELSA IANNICELLI, Radiodiagnostica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
ANNA MARINA LIBERATI, Oncologia Medica, Università degli Studi di Perugia  
MAURIZIO MARTELLI, Ematologia, Sapienza Università di Roma  
FRANCESCO MERLI, Ematologia, Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS Reggio Emilia  
SALVATORE MEROLA, Diagnostica per Immagini, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
ALESSIO PIO PERROTTI, Ematologia, Ospedale S.Eugenio di Roma  
EMANUELA PILOZZI, Anatomia Patologica, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
RAFFAELE PORRINI, Ematologia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
DANIELA PROSPERI, Medicina Nucleare, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
LUIGI RUCO, Anatomia Patologica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma  
STEFANO SACCHI, Medicina Interna, Università di Modena e Reggio Emilia  
AGOSTINO TAFURI, Ematologia, Sapienza Università di Roma

## 14 febbraio 2014 - PARTE I

### Le metodiche di laboratorio

- 08.45 Introduzione M. CHRISTINA COX  
*Moderatori:* LUIGI RUCO,  
AGOSTINO TAFURI
- 09.00 I Linfomi: inquadramento,  
epidemiologia e fattori di rischio  
RAFFAELE PORRINI
- 09.40 La diagnosi istologica di Linfoma  
LUIGI RUCO
- 10.20 Markers molecolari e  
immunoistochimici come indicatori  
prognostici  
ARIANNA DI NAPOLI
- 11.00 DLBCL con IgM-secretorie  
M. CHRISTINA COX
- 11.40 Discussione
- 12.40 Brunch
- 13.00 La biologia molecolare per la  
valutazione della malattia residua  
EMANUELA PILOZZI
- 13.40 La citofluorimetria come ausilio  
diagnostico e il monitoraggio  
della malattia residua  
RACHELE AMODEO
- 14.20 Discussione
- 15.20 Chiusura dei lavori  
e questionario ECM

## 15 febbraio 2014 - PARTE II

### Clinica

- 08.45 Introduzione M. CHRISTINA COX  
**La diagnostica di Immagine per la  
stadiazione e il follow-up dei Linfomi**  
*Moderatori:* ELSA IANNICELLI,  
ALESSIO PIO PERROTTI
- 09.00 L'Ecografia  
SALVATORE MEROLA
- 09.30 La Tomografia computerizzata  
GIUSEPPE ARGENTO
- 10.00 La Risonanza Magnetica  
MARCO DI GIROLAMO
- 10.30 La PET nel Linfoma di Hodgkin  
DANIELA PROSPERI
- 11.00 La PET nei Linfomi non Hodgkin  
FRANCESCO CICONE
- 11.30 Discussione
- 12.00 Brunch
- I fattori di rischio clinici e le nuove terapie**  
*Moderatori:* ANNA MARINA LIBERATI,  
MAURIZIO MARTELLI
- 12.15 I fattori di rischio clinici e gli score  
prognostici  
STEFANO SACCHI
- 13.00 L'impatto dei nuovi farmaci per la  
cura dei Linfomi  
FRANCESCO MERLI
- 13.45 Le nuove metodiche di Radioterapia  
VITALIANA DE SANCTIS
- 14.15 Discussione
- 15.00 Chiusura dei lavori  
e questionario ECM